



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 3 - Riscontro atti centri n. 1,3,4,5,10,12,16 E 18

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0022158 P-4.7.2.2
del 11/08/2021



35258489

ALLA COMMISSIONE ADOZIONI
INTERNAZIONALI
Via di Villa Ruffo, 6
00196 - Roma

OGGETTO: Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la riapertura del termine per la presentazione delle domande per le spese sostenute per le adozioni concluse negli anni 2018 e 2019.

Si restituisce, munito del visto di registrazione della Corte dei Conti, il provvedimento in oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Anna Maria Catino)



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia
di concerto
con il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184, recante *“Diritto del minore ad una famiglia”*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”*;

VISTA la legge 31 dicembre 1998, n. 476, recante *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri”*, con la quale, fra l'altro, viene istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Commissione per le adozioni internazionali, quale autorità centrale preposta all'attuazione della sopraindicata convenzione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO l'articolo 1, comma 152, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai sensi del quale *“E' istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per il sostegno delle adozioni internazionali, finalizzato al rimborso delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento della procedura di adozione disciplinata dalle disposizioni contenute nel capo I del titolo III della legge 4 maggio 1983, n. 184, e secondo il quale con decreto di natura non regolamentare adottato, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dal Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, vengono determinati l'entità e i criteri del rimborso, nonché le modalità di presentazione delle istanze...”*;





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia
di concerto
con il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO l'articolo 1, comma 348, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo cui *“A favore del Fondo per il sostegno delle adozioni internazionali, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell' articolo 1, comma 152, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008...”*;

VISTO l'art. 1, comma 411, della legge 28.12.2015, n.208 (legge finanziaria 2016) che a far data dall'anno 2016 ha previsto l'istituzione del Fondo per le adozioni internazionali :*“Al fine di sostenere le politiche in materia di adozioni internazionali e di assicurare il funzionamento della Commissione per le adozioni internazionali è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un fondo denominato «Fondo per le adozioni internazionali» con una dotazione di 15 milioni di euro annui a decorrere dal 2016. In attesa della riorganizzazione delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 2015, n. 124, la gestione delle risorse del Fondo e della Commissione di cui al presente comma è assegnata al Centro di responsabilità del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO, inoltre, l'art. 1, comma 412, della medesima legge 28.12.2015, n.208 che ha previsto la riduzione di 15 milioni di euro annui, a decorrere dal 2016, del Fondo per le politiche della famiglia *“La dotazione del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come rifinanziato dall'articolo 1, comma 132, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è ridotta nella misura di 15 milioni di euro annui a decorrere dal 2016”*;

VISTO l'art. 1 comma 590 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che ha disposto l'incremento del *“Fondo per le adozioni internazionali”* nei seguenti termini *“Al fine di assicurare il sostegno alle famiglie che hanno concluso le procedure di adozione internazionale, il Fondo per le adozioni internazionali, di cui al comma 411 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è incrementato di 5 milioni di euro per l'anno 2017”*;





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia
di concerto
con il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO l'art. 1, comma 345, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto l'incremento del fondo di cui all'art. 1, comma 411, della legge 28 dicembre 2015, n.208 di 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2020;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28 giugno 2005, 27 aprile 2006, 2 ottobre 2007, 17 luglio 2009, 30 novembre 2010, 4 agosto 2011, 3 febbraio 2012, 3 maggio 2018, nonché i due DM del 29 dicembre 2020 con i quali sono stati determinati i soggetti beneficiari e le modalità di presentazione delle domande di rimborso delle spese sostenute per adozione internazionale dai coniugi che hanno concluso l'iter adottivo rispettivamente negli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012-2017, 2018 e 2019 ;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, concernente "*Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*", e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2021, con il quale la professoressa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 febbraio 2021, con il quale alla professoressa Elena Bonetti è stato conferito l'incarico di Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021 con il quale al Ministro per le pari opportunità e la famiglia sono state delegate, tra l'altro, le funzioni di indirizzo, di





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia
di concerto
con il Ministro dell'economia e delle finanze

coordinamento e di promozione di iniziative nella materia delle adozioni anche internazionali di minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, ivi compresa la presidenza, nell'ambito della Commissione per le adozioni internazionali;

DATO ATTO che i citati Decreti Ministeriali del 29 dicembre 2020, come previsto dall'art. 2, sono stati pubblicati sul sito web istituzionale della CAI per 60 giorni e che all'indomani della scadenza del termine di presentazione delle istanze del 3 maggio 2021 diverse coppie hanno comunicato di aver incontrato difficoltà ad acquisire l'attestazione ISEE e la documentazione necessaria per presentare istanza di rimborso;

RAVVISATA dunque la necessità di riaprire i termini di presentazione delle istanze di rimborso di cui ai DM del 29 dicembre 2020 al fine di assicurare alle coppie che hanno concluso la procedura adottiva negli anni 2018 e 2019 i rimborsi previsti e di garantire così una più ampia partecipazione alla procedura di rimborso da parte degli aventi diritto;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

DECRETA

Art. 1

Riapertura del termine di presentazione delle istanze

1. Il termine per la presentazione delle istanze di rimborso delle spese sostenute per l'adozione internazionale conclusa negli anni 2018 e 2019 previsto dall'art. 2 di entrambi i Decreti del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 29 dicembre 2020, è riaperto.
2. Le istanze andranno presentate, a pena di irricevibilità, nei 90 (novanta) giorni successivi alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale della CAI, con le medesime modalità di cui ai Decreti del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 29 dicembre 2020.
3. Restano valide le istanze già presentate dagli aventi diritto entro il 3 maggio 2021 ai sensi dei citati Decreti ministeriali.
4. Le istanze pervenute sulla base del presente decreto saranno esaminate e liquidate al termine della liquidazione delle istanze presentate entro il 3 maggio 2021.





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia
di concerto
con il Ministro dell'economia e delle finanze

5. Restano ferme le altre disposizioni contenute nei Decreti del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 29 dicembre 2020.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale della Commissione per le adozioni internazionali

Roma, - 7 LUG, 2021

IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
 E LA FAMIGLIA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
 E DELLE FINANZE

Luca Romiti



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 SEGRETARIATO GENERALE
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
 SEGRETERIA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO *29/7/2021*

Roma, *20/07/2021*

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

DIREZIONE DEI CONTI SERVIZIO DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
25 AGO, 2021	

